



Risorto dai morti!

LA STORIA DI PASQUA

Gerusalemme: la Porta di S. Stefano



A black and white photograph of a stone wall with battlements, a tree, and an archway. The wall is made of large, rectangular stones. A tree stands in the middle ground, and an archway is visible on the left. A person is walking in the distance. The overall scene is historical and evocative.

Risorto dai morti!

LA STORIA DI PASQUA

Società per la
distribuzione delle Sacre Scritture

ECCLESTON STREET, LONDRA, S.W.1

Stampato in Gran Bretagna

Indice

PÀGINA

| | |
|--|----|
| Il Salvatore predice la Sua Morte | 5 |
| Le sofferenze del Salvatore | 7 |
| <i>Nell'orto di Getsemani</i> | 7 |
| <i>Tradimento d'un discepolo</i> | 8 |
| <i>Nel palazzo del Sommo Sacerdote</i> | 8 |
| <i>Nel Pretorio</i> | 11 |
| <i>Davanti al Re Erode</i> | 12 |
| <i>Nel Pretorio di nuovo</i> | 12 |
| <i>Tra i soldati</i> | 13 |
| La Crocifissione | 13 |
| Il silenzio della tomba | 17 |
| L'alba della resurrezione | 18 |
| <i>Il terremoto</i> | 18 |
| <i>Gli Apostoli Pietro e Giovanni alla tomba vuota</i> | 19 |
| <i>Il Signore Gesù in persona</i> | 19 |
| Verso sera | 22 |
| <i>I discepoli di Emmaus</i> | 22 |
| <i>La lieta sorpresa</i> | 24 |
| <i>Lo scettico convinto</i> | 26 |
| Presso il Mare della Galilea | 27 |
| Perchè Gesù morì | 29 |

Il Salvatore predice la Sua Morte

Il Signore Gesù disse:

ECCO, noi saliamo a Gerusalemme, e saranno adempiute rispetto al Figliuol dell' uomo tutte le cose scritte dai profeti; poichè egli sarà dato in man de' Gentili, e sarà schernito ed oltraggiato e gli sputeranno addosso; e dopo averlo flagellato, l'uccideranno; ma il terzo giorno risusciterà.

S. Luca 18 : 31-33.

L'ora è venuta, che il Figliuol dell' uomo ha da esser glorificato. In verità, in verità io vi dico che, se il granello di frumento caduto in terra non muore, riman solo; ma se muore, produce molto frutto.

Ora è turbata l'anima mia; e che dirò? Padre, salvami da quest'ora! Ma è per questo che son venuto incontro a quest'ora. Padre, glorifica il tuo nome!

Allora venne una voce dal cielo: E l'ho glorificato, e lo glorificherò di nuovo!



Io quando sarò innalzato dalla terra, trarrò tutti a me. Così diceva per significare di qual morte dovea morire.

S. Giovanni 12 : 23-33.

Gerusalemme: l'Orto di Getsemani





Le sofferenze del Salvatore

Nell'orto di Getsemani

ESSENDO uscito Gesù andò, secondo il suo solito, al monte degli Ulivi; e anche i discepoli lo seguirono. E giunto che fu sul luogo, disse loro: Pregate, chiedendo di non entrare in tentazione.

Ed egli si staccò da loro circa un tiro di sasso; e postosi in ginocchio pregava, dicendo: Padre, se tu vuoi, allontana da me questo calice! Però, non la mia volontà, ma la tua sia fatta. E un angelo gli apparve dal cielo a confortarlo. Ed essendo in agonia, egli pregava vie più intensamente; e il suo sudore divenne come grosse gocce di sangue che cadeano in terra.

S. Luca 22 : 39-44.

Tradimento d'un discepolo

MENTRE parlava ancora, ecco una turba; e colui che si chiamava Giuda, uno dei dodici, la precedeva, e si accostò a Gesù per haciarlo. Ma Gesù gli disse: Giuda, tradisci tu il Figliuol dell'uomo con un bacio?

E Gesù disse ai capi sacerdoti e ai capitani del tempio e agli anziani che eran venuti contro a lui: Voi siete usciti con spade e bastoni, come contro a un ladrone; mentre ero ogni giorno con voi nel tempio, non mi avete mai messe le mani addosso; ma questa è l'ora vostra e la podestà delle tenebre.

S. Luca 22 : 47-53.

Nel palazzo del Sommo Sacerdote

ALLORA tutti i discepoli, lasciatolo, se ne fuggirono. Or quelli che avevano preso Gesù lo menarono a Caiàfa, sommo sacerdote, presso il quale erano raunati gli scribi e gli anziani.

E il sommo sacerdote gli disse: Ti scongiuro per l'Iddio vivente a dirci se tu se' il Cristo, il Figliuol di Dio. Gesù gli rispose: Tu l'hai detto; anzi vi dico che da ora innanzi vedrete il Figliuol dell'uomo sedere alla destra della Potenza, e venire su le nuvole del cielo.

Allora il sommo sacerdote si stracciò le vesti, dicendo: Egli ha bestemmiato: che bisogno abbiamo più di testimoni? Ecco, ora avete udita la sua bestemmia; che ve ne pare? Ed essi, rispondendo, dissero: È reo di morte.

Allora gli sputarono in viso e gli diedero dei pugni; e altri lo schiaffeggiarono, dicendo: O Cristo profeta, indovinaci: chi t'ha percosso?

S. Matteo 26 : 56-68.

E Pietro seguiva da lontano. E avendo essi acceso un fuoco in mezzo alla corte ed essendosi posti a sedere insieme, Pietro si sedette in mezzo a loro.

E una certa serva, vedutolo sedere presso il fuoco, e avendolo guardato fisso, disse: Anche costui era con lui. Ma egli negò, dicendo: Donna, io non lo conosco.

E poco dopo, un altro, vedutolo, disse: Anche tu sei di quelli. Ma Pietro rispose: O uomo, non lo sono.



Gerusalemme: la «Via Dolorosa»

E trascorsa circa un'ora, un altro affermava lo stesso, dicendo: Certo, anche costui era con lui, poich'egli è Galileo. Ma Pietro disse: O uomo, io non so quel che tu ti dica. E subito, mentr'egli parlava ancora, il gallo cantò.

E il Signore, voltatosi, riguardò Pietro; e Pietro si ricordò della parola del Signore com'ei gli aveva detto: Prima che il gallo canti oggi, tu mi rinnegherai tre volte. E uscito fuori, pianse amaramente.

S. Luca 22 : 54-62.

Nel Pretorio

POI, levatasi tutta l'assemblea, lo menarono a Pilato. E cominciarono ad accusarlo, dicendo: Abbiamo trovato costui che sovvertiva la nostra nazione e che vietava di pagare i tributi a Cesare, e diceva d'esser lui il Cristo re. E Pilato lo interrogò, dicendo: Sei tu il re dei Giudei? Ed egli, rispondendo, gli disse: Sì, lo sono.

E Pilato disse ai capi sacerdoti e alle turbe: Io non trovo colpa alcuna in quest'uomo. Ma essi insistevano, dicendo: Egli solleva il popolo insegnando per tutta la Giudea; ha cominciato dalla Galilea ed è giunto fin qui.

Quando Pilato udì questo, domandò se quell'uomo fosse Galileo. E saputo ch'egli era della giurisdizione d'Erode, lo rimandò a Erode ch'era anch'egli a Gerusalemme in que' giorni.

S. Luca 23 : 1-7.

Davanti al Re Erode

ERODE, come vide Gesù, se ne rallegrò grandemente, perchè da lungo tempo desiderava vederlo, avendo sentito parlar di lui; e sperava di vedergli fare qualche miracolo. E gli rivolse molte domande, ma Gesù non gli rispose nulla.

Or i capi sacerdoti e gli scribi stavan là, accusandolo con veemenza. Ed Erode coi suoi soldati, dopo averlo vilipeso e schernito, lo vesti di un manto splendido, e lo rimandò a Pilato.

S. Luca 23 : 8-11.

Nel Pretorio di nuovo

EPILATO, chiamati assieme i capi sacerdoti e i magistrati e il popolo, disse loro: Voi mi avete fatto comparir dinanzi quest'uomo come sovvertitore del popolo; ed ecco, dopo averlo in presenza vostra esaminato, non ho trovato in lui alcuna delle colpe di cui l'accusate; e neppure Erode, poichè egli l'ha rimandato a noi; ed ecco, egli non ha fatto nulla che sia degno di morte. Io dunque, dopo averlo castigato, lo libererò.

Ma essi gridarono tutti insieme: Fa' morir costui, e liberaci Barabba! (Barabba era stato messo in prigione a motivo di una sedizione avvenuta in città e di un omicidio.)

E Pilato da capo parlò loro, desiderando liberar Gesù; ma essi gridavano: Crocifiggilo, crocifiggilo! E per la terza volta egli disse loro: Ma che male ha egli fatto? Io non ho trovato nulla in lui, che meriti

la morte. Io dunque, dopo averlo castigato, lo libererò.

Ma essi insistevano con gran grida, chiedendo che fosse crocifisso; e le loro grida finirono con avere il sopravvento. E Pilato sentenziò che fosse fatto quello che domandavano.

S. Luca 23 : 13-24.

Tra i soldati

DOPO aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perchè fosse crocifisso.

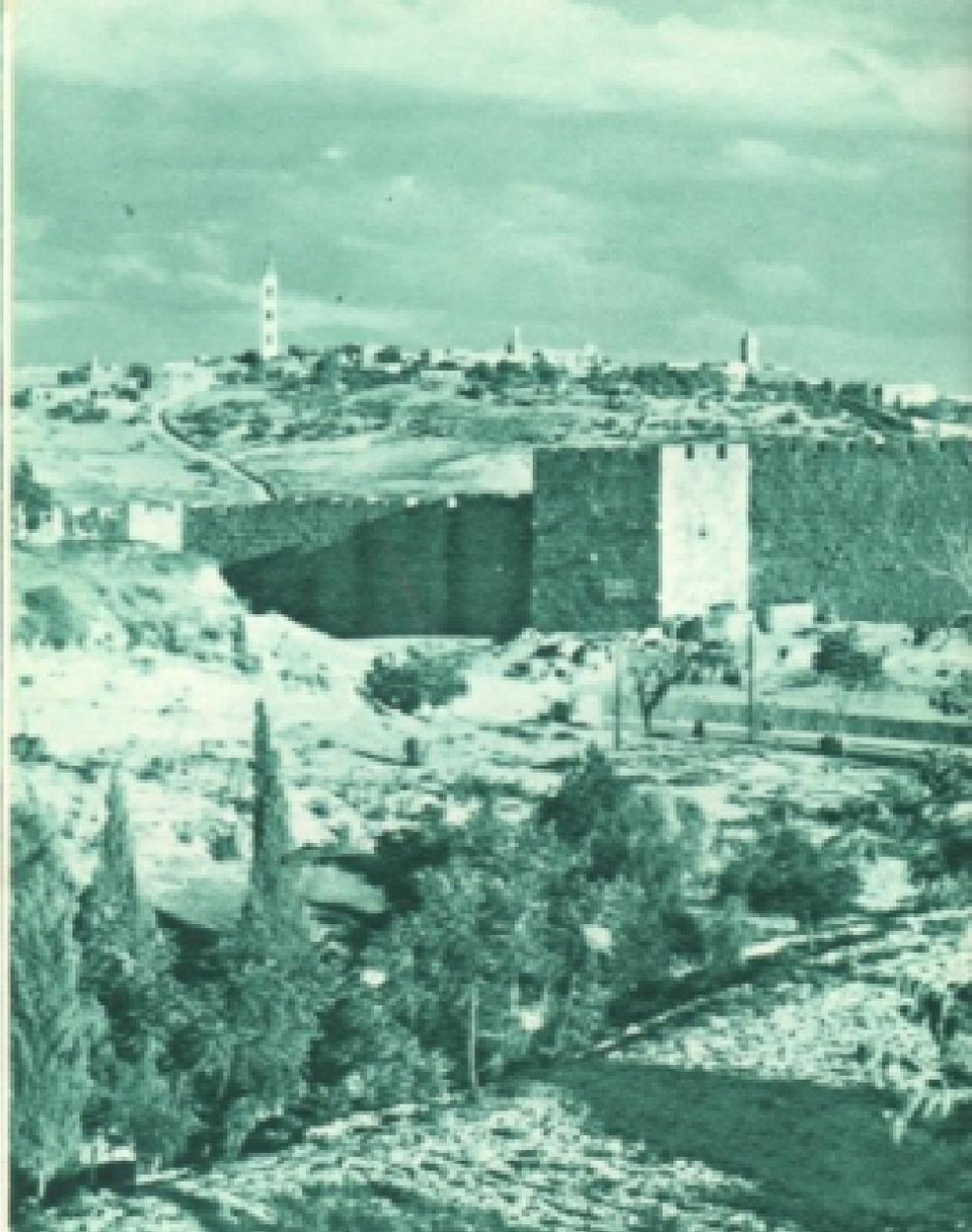
Allora i soldati del governatore, tratto Gesù nel pretorio, radunarono attorno a lui tutta la coorte. E spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto; e intrecciata una corona di spine, gliela misero sul capo, e una canna nella man destra; e inginocchiatisi dinanzi a lui lo beffavano, dicendo: Salve, re dei Giudei! E sputatogli addosso, presero la canna, e gli percotevano il capo.

E dopo averlo schernito, lo spogliarono del manto, e lo rivestirono delle sue vesti; poi lo menaron via per crocifiggerlo.

S. Matteo 27 : 26-31.

La Crocifissione

E QUANDO furon giunti al luogo detto «il Teschio», crocifissero quivi lui e i malfattori, l'uno a destra e l'altro a sinistra. E Gesù diceva:



Monte degli Ulivi e Mura della Città

Padre, perdona loro, perchè non sanno quello che fanno. Poi, fatte delle parti delle sue vesti, trassero a sorte.

E il popolo stava a guardare. E anche i magistrati si facean beffe di lui, dicendo: Ha salvato altri, salvi se stesso, se è il Cristo, l'Eletto di Dio! E i soldati pure lo schernivano, accostandosi, presentandogli dell'aceto e dicendo: Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso!

E v'era anche questa iscrizione sopra il suo capo

QUESTO È IL RE DE' GIUDEI.

E uno de' malfattori appesi lo ingiuriava, dicendo: Non se' tu il Cristo? Salva te stesso e noi! Ma l'altro, rispondendo, lo sgridava e diceva: Non hai tu nemmeno timor di Dio, tu che ti trovi nel medesimo supplizio? E per noi è cosa giusta, perchè riceviamo la condegna pena dei nostri fatti; ma questi non ha fatto nulla di male.

E diceva: Gesù, ricordati di me quando sarai venuto nel tuo regno! E Gesù gli disse: Io ti dico in verità che oggi tu sarai meco in paradiso.

Ora era circa l'ora sesta, e si fecero tenebre per tutto il paese, fino all'ora nona, essendosi oscurato il sole. La cortina del tempio si squarciò pel mezzo. E Gesù, gridando con gran voce, disse: Padre, nelle tue mani rimetto lo spirito mio. E detto questo spirò.

E il centurione, veduto ciò che era accaduto, glorificava Iddio dicendo: Veramente, quest'uomo era giusto.

S. Luca 23 : 33-47.



Il silenzio della tomba

DOPO queste cose, Giuseppe d'Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma occulto per timore dei Giudei, chiese a Pilato di poter togliere il corpo di Gesù; e Pilato glielo permise. Egli dunque venne e tolse il corpo di Gesù.

Fuori della Città

E Nicodemo, che da prima era venuto a Gesù di notte, venne anche egli, portando una mistura di mirra e d'aloè di circa cento libbre. Essi dunque presero il corpo di Gesù e lo avvolsero in pannolini con gli aromi, com'è usanza di seppellire presso i Giudei.

Or nel luogo dov' egli fu crocifisso c'era un orto; e in quell'orto un sepolcro nuovo, dove nessuno era ancora stato posto. Quivi dunque posero Gesù, a motivo della Preparazione dei Giudei, perchè il sepolcro era vicino.

S. Giovanni 19 : 38-42.

Era il giorno della Preparazione, e stava per cominciare il sabato. E le donne che eran venute con Gesù dalla Galilea, avendo seguito Giuseppe, guardarono la tomba, e come v'era stato posto il corpo di Gesù. Poi, essendosene tornate, prepararono aromi ed oli odoriferi. Durante il sabato si riposarono, secondo il comandamento.

S. Luca 23 : 54-56.

L'alba della resurrezione

Il terremoto

ED ecco si fece un gran terremoto; perchè un angelo del Signore, sceso dal cielo, si accostò, rotolò la pietra, e vi sedette sopra. Il suo aspetto era come di folgore; e la sua veste, bianca come neve. E per lo spavento che n'ebbero, le guardie tremarono e rimasero come morte.

S. Matteo 28 : 2-4.

Gli Apostoli Pietro e Giovanni alla tomba vuota

OR il primo giorno della settimana, la mattina per tempo, mentr'era ancora buio, Maria Maddalena venne al sepolcro, e vide la pietra tolta dal sepolcro. Allora corse e venne da Simon Pietro e dall' altro discepolo che Gesù amava, e disse loro: Han tolto il Signore dal sepolcro, e non sappiamo dove l'abbiano posto.

Pietro dunque e l'altro discepolo uscirono e si avviarono al sepolcro. Correvano ambedue assieme; ma l'altro discepolo corse innanzi più presto di Pietro, e giunse primo al sepolcro; e chinatosi, vide i pannilini giacenti, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro, e vide i pannilini giacenti, e il sudario che era stato sul capo di Gesù, non giacente coi pannilini, ma rinvoltato in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo che era giunto primo al sepolcro, e vide, e credette.

S. Giovanni 20 : 1-8.

Il Signore Gesù in persona

MA Maria se ne stava di fuori presso al sepolcro a piangere. E mentre piangeva, si chinò per guardar dentro al sepolcro, ed ecco, vide due angeli, vestiti di bianco, seduti uno a capo e l'altro a' piedi. là dov'era giaciuto il corpo di Gesù.

Ed essi le dissero: Donna, perchè piangi? Ella disse loro: Perchè han tolto il mio Signore, e non so dove l'abbiano posto.





Il Sepolcro dell'Orto

Detto questo, si voltò indietro, e vide Gesù in piedi; ma non sapeva che era Gesù. Gesù le disse: Donna, perchè piangi? chi cerchi? Ella, pensando che fosse l'ertolano, gli disse: Signore, se tu l'hai portato via, dimmi dove l'hai posto, e io lo prenderò.

Gesù le disse: Maria! Ella, rivoltasi, gli disse in ebraico: Rabbuni! che vuol dire: Maestro! Gesù le disse: Non mi toccare, perchè non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli, e di' loro: Io salgo al Padre mio e Padre vostro, all' Iddio mio e Iddio vostro.

Maria Maddalena andò ad annunziare ai discepoli che aveva veduto il Signore, e ch'egli le aveva dette queste cose.

S. Giovanni 20 : 11-18.

Verso sera

I discepoli di Emmaus

ED ecco, due di loro se ne andavano in quello stesso giorno a un villaggio nominato Emmaus, distante da Gerusalemme sessanta stadi; e discorrevano tra loro di tutte le cose che erano accadute. Ed avvenne che mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù stesso si accostò e cominciò a camminare con loro. Ma gli occhi loro erano impediti così da non riconoscerlo.

Ed egli domandò loro: Che discorsi son questi che tenete fra voi cammin facendo? Ed essi si fermarono tutti mesti. E l'un dei due, per nome

Cleopa, rispondendo, gli disse: Tu solo, tra i forestieri, stando in Gerusalemme, non hai saputo le cose che sono in essa avvenute in questi giorni? Ed egli disse loro: Quali?

Ed essi gli risposero: Il fatto di Gesù Nazareno, che era un profeta potente in opere e in parole dinanzi a Dio e a tutto il popolo; e come i capi sacerdoti e i nostri magistrati l'hanno fatto condannare a morte, e l'hanno crocifisso. Or noi speravamo che fosse lui che avrebbe riscattato Israele; invece, con tutto ciò, ecco il terzo giorno da che queste cose sono avvenute.

Vero è che certe donne d'infra noi ci hanno fatto stupire; essendo andate la mattina di buon'ora al sepolcro, e non avendo trovato il corpo di lui, son venute dicendo d'aver avuto anche una visione d'angeli, i quali dicono ch'egli vive. E alcuni de' nostri sono andati al sepolcro, e hanno trovato la cosa così come avevano detto le donne; ma lui non l'hanno veduto.

Allora Gesù disse loro: O insensati e tardi di cuore a credere a tutte le cose che i profeti hanno dette! Non bisognava egli che il Cristo soffrisse queste cose ed entrasse quindi nella sua gloria?

E cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture le cose che lo concernevano.

E quando si furono avvicinati al villaggio dove andavano, egli fece come se volesse andar più oltre. Ed essi gli fecero forza, dicenda: Rimani con noi,

perchè si fa sera e il giorno è già declinato. Ed egli entrò per rimaner con loro.

E quando si fu messo a tavola con loro, prese il pane, lo benedisse, e spezzatolo lo dette loro. E gli occhi loro furono aperti, e lo riconobbero; ma egli sparì d'innanzi a loro. Ed essi dissero l'uno all'altro: Non ardeva il cuor nostro in noi mentr' egli ci parlava per la via, mentre ci spiegava le Scritture?

E levatisi in quella stessa ora, tornarono a Gerusalemme e trovarono adunati gli undici e quelli che eran con loro, i quali dicevano: Il Signore è veramente risuscitato ed è apparso a Simone.

Ed essi pure raccontarono le cose avvenute loro per la via, e come era stato da loro riconosciuto nello spezzare il pane.

S. Luca 24 : 13-35.

La lieta sorpresa

OR mentr'essi parlavano di queste cose, Gesù stesso comparve in mezzo a loro, e disse: Pace a voi!

Ma essi, smarriti e impauriti, pensavano di vedere uno spirito. Ed egli disse loro: Perchè siete turbati? E perchè vi sorgono in cuore tali pensieri? Guardate le mie mani ed i miei piedi, perchè son ben io; palpatemi e guardate: perchè uno spirito non ha carne e ossa come vedete che ho io.

E detto questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma siccome per l'allegrezza non credevano ancora, e



La Via ad Emmaus

si stupivano, disse loro: Avete qui nulla da mangiare? Essi gli porsero un pezzo di pesce arrostito; ed egli lo prese, e mangiò in loro presenza.

Poi disse loro: Queste son le cose che io vi dicevo quand'ero ancora con voi: che bisognava che tutte le cose scritte di me nella legge di Mosè, ne' profeti e nei Salmi, fossero adempiute.

Allora aprì loro la mente per intendere le Scritture, e disse loro: Così è scritto, che il Cristo soffrirebbe, e risusciterebbe dai morti il terzo giorno, e che nel suo nome si predicherebbe ravvedimento e remission dei peccati a tutte le genti, cominciando da Gerusalemme.

S. Luca 24 : 36-47.

Lo scettico convinto

OR Toma, detto Didimo, uno de' dodici, non era con loro quando venne Gesù. Gli altri discepoli dunque gli dissero: Abbiam veduto il Signore!

Ma egli disse loro: Se io non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi, e se non metto il mio dito nel segno dei chiodi, e se non metto la mia mano nel suo costato, io non crederò.

E otto giorni dopo, i suoi discepoli eran di nuovo in casa, e Toma era con loro. Venne Gesù, a porte chiuse, e si presentò in mezzo a loro, e disse: Pace a voi! Poi disse a Toma: Porgi qua il dito, e vedi le mie mani; e porgi la mano e mettila nel mio costato; e non essere incredulo, ma credente. Toma gli rispose e disse: Signor mio e Dio mio!

Gesù gli disse: Perchè m'hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non han veduto, e hanno creduto!

S. Giovanni 20 : 24-29.

Presso il Mare della Galilea

SIMON PIETRO disse loro: Io vado a pescare. Essi gli dissero: Anche noi veniamo con te.

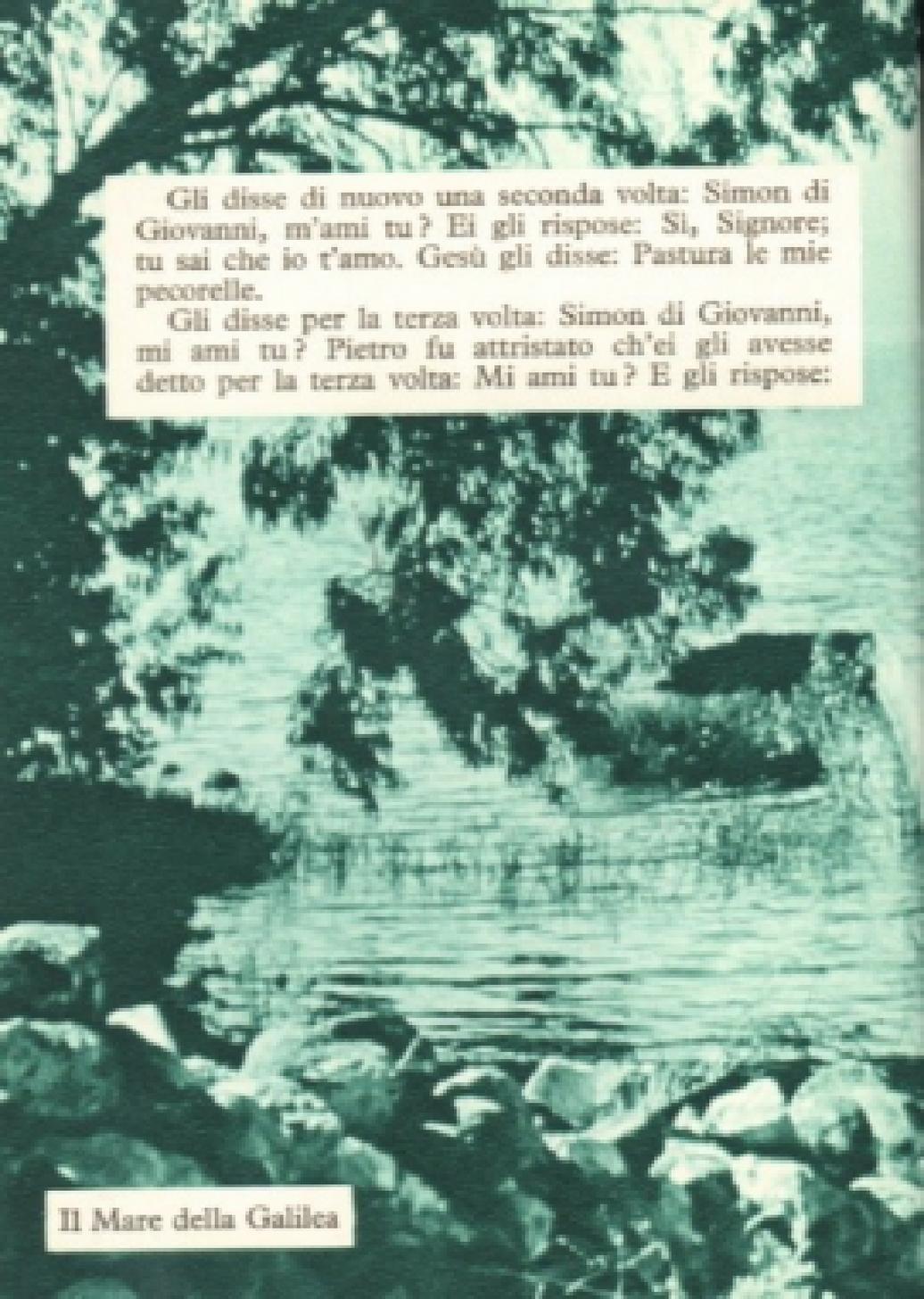
Uscirono, e montarono nella barca; e quella notte non presero nulla. Or essendo già mattina, Gesù si presentò sulla riva; i discepoli però non sapevano che fosse Gesù.

Allora Gesù disse loro: Figliuoli, avete voi del pesce? Essi gli risposero: No. Ed egli disse loro: Gettate la rete dal lato destro della barca, e ne troverete. Essi dunque la gettarono, e non potevano più tirarla su per il gran numero de' pesci. Allora il discepolo che Gesù amava disse a Pietro: È il Signore!

Come dunque furono smontati a terra, videro quivi della brace, e del pesce messovi su, e del pane. Gesù disse loro: Venite a far colazione.



Or quand' ebbero fatto colazione, Gesù, disse a Simon Pietro: Simon di Giovanni, m'ami tu più di questi? Ei gli rispose: Sì, Signore, tu sai che io t'amo. Gesù gli disse: Pasci i miei agnelli.

A black and white photograph of a rocky coastline. In the foreground, there are large, dark rocks. In the middle ground, a body of water stretches across the frame. On the right side, a large, leafy tree stands on a rocky outcrop. The background shows a hazy, distant shoreline.

Gli disse di nuovo una seconda volta: Simon di Giovanni, m'ami tu? Ei gli rispose: Sì, Signore; tu sai che io t'amo. Gesù gli disse: Pastura le mie pecorelle.

Gli disse per la terza volta: Simon di Giovanni, mi ami tu? Pietro fu attristato ch'ei gli avesse detto per la terza volta: Mi ami tu? E gli rispose:

Signore, tu sai ogni cosa; tu conosci che io t'amo. Gesù gli disse: Pisci le mie pecore. E dopo aver così parlato gli disse: Seguimi.

S. Giovanni 21 : 3-19.

Perchè Gesù morì

Per portare la pena dei peccati

L'apostolo Pietro, «un testimone dei patimenti di Cristo», scriveva: Cristo ha portato egli stesso i nostri peccati nel suo corpo, sul legno, affinché, morti al peccato, vivessimo per la giustizia, e mediante le cui lividure siete stati sanati.

Cristo ha sofferto una volta per i peccati, egli giusto per gl'inguusti, per condurci a Dio; essendo stato messo a morte, quanto alla carne, ma vivificato quanto allo spirito.

1 S. Pietro 2 : 24; 3 : 18.

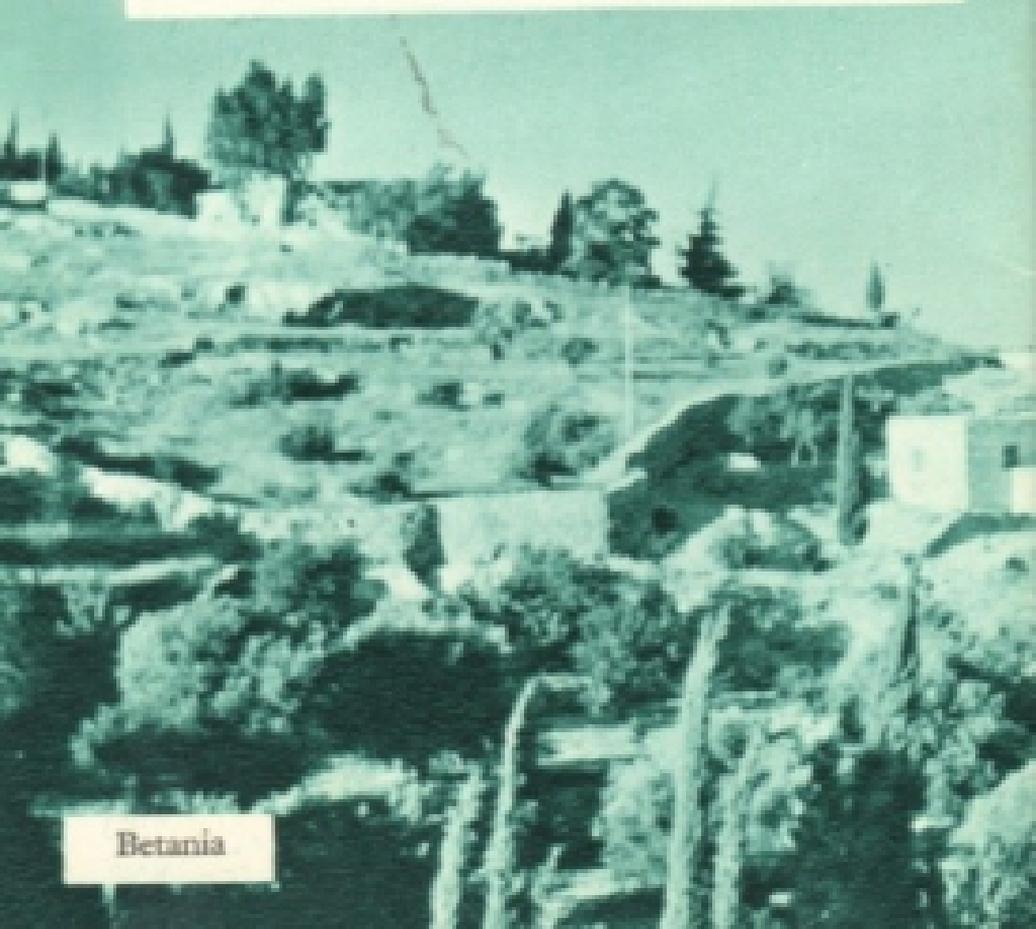
Per riacquistarci a Dio

L'apostolo Pietro scriveva pure: Sapendo che non con cose corruttibili, con argento o con oro, siete stati riscattati dal vano modo di vivere tramandatovi dai padri, ma col prezioso sangue di Cristo, come d'agnello senza difetto nè macchia, ben preordinato prima della fondazione del mondo, ma manifestato negli ultimi tempi per voi, i quali per mezzo di lui credete in Dio che l' ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria, onde la vostra fede e la vostra speranza fossero in Dio.

1 S. Pietro 1 : 18-21.

Per portarci la vita eterna

L'apostolo Giovanni «il discepolo che Gesù amava», scriveva: Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che il Figliuolo dell' uomo sia innalzato, affinché chiunque crede in lui abbia vita eterna. Poiché Iddio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figliuolo, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna. Infatti Iddio non ha mandato il suo Figliuolo



Betania

nel mondo per giudicare il mondo, ma perchè il mondo sia salvato per mezzo di lui.

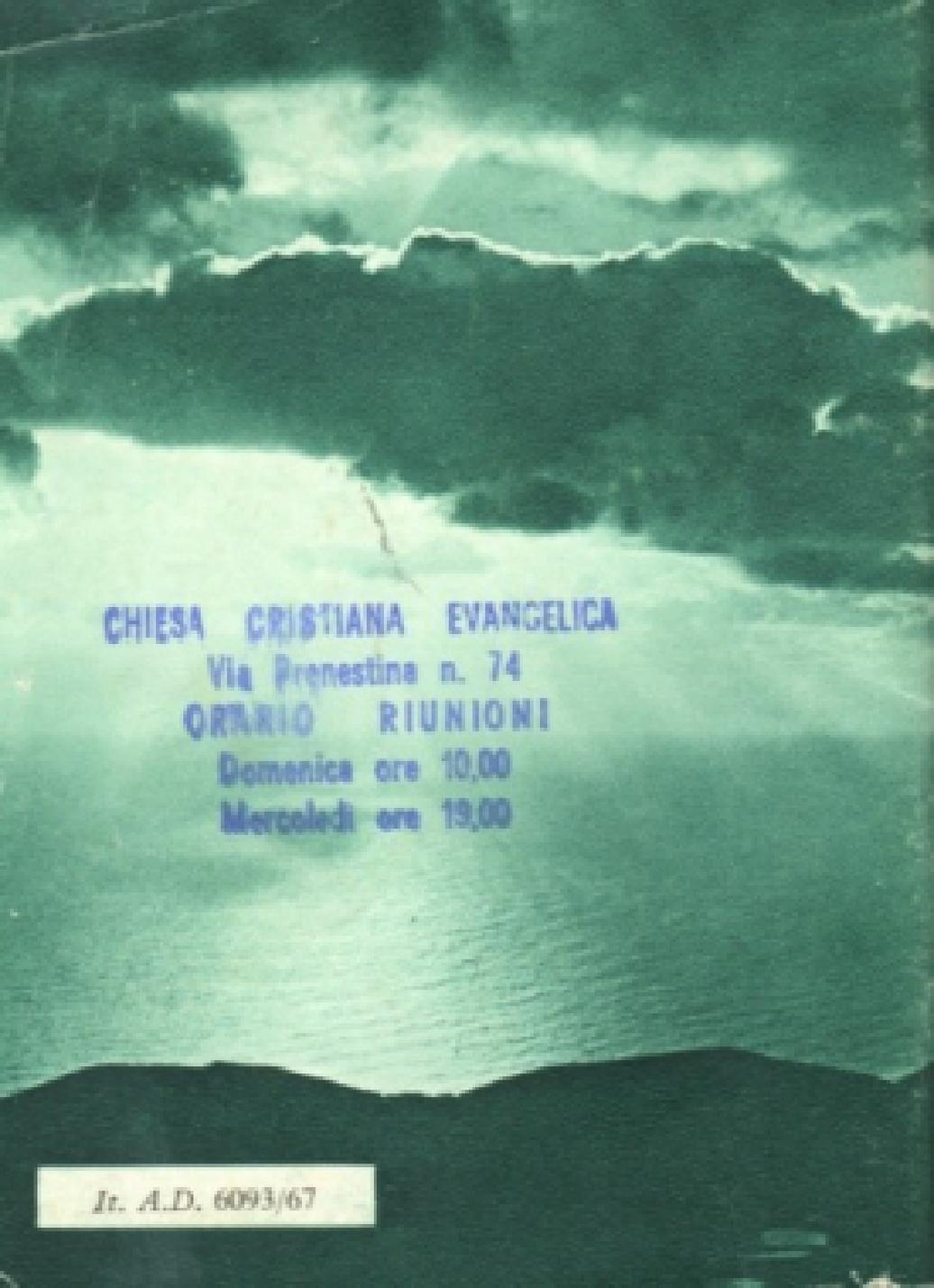
S. Giovanni 3 : 14-17.

L'ultima parola al lettore—dall'apostolo Giovanni

Queste cose sono scritte, affinchè crediate che Gesù è il Cristo, il Figliuol di Dio, e affinchè, credendo, abbiate vita nel suo nome.

S. Giovanni 20 : 31.





CHIESA CRISTIANA EVANGELICA

Via Prenestina n. 74

ORARIO RIUNIONI

Domenica ore 10,00

Mercoledì ore 19,00

It. A.D. 6093/67